

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

ARTICOLO INTERESSANTE DI DENUNCIA:

LA SALUTE DEI CITTADINI È MENO IMPORTANTE DELLA PUBBLICITÀ DEGLI ALCOLICI?

<https://www.copenaghenhouse.it/2018/09/04/governo-vietata-la-pubblicita-sul-gioco-ma-quella-sullalcol-quasi-3-milioni-di-morti-nel-2016-e-nessuna-tutela-per-i-minori-impazza-in-tv-e-nello-sport/>

Governo: vietata la pubblicità sul gioco ma quella sull'alcol (quasi 3 milioni di morti nel 2016 e nessuna tutela per i minori) impazza in tv e nello sport

Nel 2016 è stato il settimo fattore di rischio di morte prematura (2,8 milioni di morti), di perdita di salute ed è responsabile di oltre 60 malattie, tra cui quelle cardiovascolari, tumori, tubercolosi, diabete e patologie infiammatorie. Questa volta non si parla ovviamente del gioco, ma dell'alcol che, secondo un recente studio della Gbd, Global Burden of Disease Study, riportato dal Corriere della Sera, non solo impatta sempre sulla salute, anche se bevuto in piccole dosi, ma fa assolutamente male. E, come è noto, l'assunzione dell'alcol è ancora più pericolosa se fatta prima di mettersi alla guida. Eppure, quest'anno lo sponsor principale della Formula 1 è proprio uno dei marchi di birra più noti, l'Heineken. Marchio che ovviamente è comparso a bordo pista anche per tutta la durata del Gran Premio d'Italia che si è svolto domenica scorsa a Monza e ben visibile in tv, sia sulla Rai sia su Sky, anche a tantissimi minorenni. Così come avviene anche per vino, amari, birre, ecc. normalmente sia sulla tv di Stato sia sulla pay tv. E, al contrario di quanto accaduto negli ultimi mesi con il gioco, questa volta non c'è stato un grido di allarme unanime da parte del Governo. Nonostante i numeri dei morti per il consumo e l'abuso dell'alcol siano scientificamente provati, nessuno è sceso in piazza o fatto dirette su Facebook per denunciare questo fatto e per annunciare un Decreto Dignità 2.0 con il quale vietare qualsiasi forma di pubblicità e sponsorizzazione di prodotti alcolici. Evidentemente per il Governo i vari studi scientifici ed i morti a causa dell'alcol non sono abbastanza gravi o almeno non tanto quanto qualche centinaia di migliaia di ludopatici. es/AGIMEG

L'articolo Governo: vietata la pubblicità sul gioco ma quella sull'alcol (quasi 3 milioni di morti nel 2016 e nessuna tutela per i minori) impazza in tv e nello sport proviene da AGIMEG, Agenzia Giornalistica sul Mercato del Gioco.

UN BELL'ESEMPIO

https://www.corriere.it/salute/18_settembre_04/kate-moss-festeggia-primo-anno-astemia-rivoluzione-stile-vita-d2954b6c-b031-11e8-8e51-848292a3a7cd.shtml

Kate Moss festeggia il primo anno da astemia: rivoluzione nello stile di vita

4 settembre 2018

Dopo gli eccessi del passato, la 44enne modella ha deciso di smettere di bere e si è anche iscritta in palestra per la prima volta

di Simona Marchetti

Kate Moss è sobria da un anno, il che per i suoi amici è abbastanza sorprendente, visto che fino a poco tempo fa era soprannominata "The Tank" perché beveva di tutto e a qualunque ora del giorno e della notte ed era l'anima (alcolica) di ogni festa. Ora invece la 44enne top model si limita ai cocktail analcolici e, quando deve presenziare agli eventi, ci resta giusto un'oretta, posa per qualche foto e poi torna a casa. «Kate è una donna nuova e una versione molto migliore di se stessa - ha raccontato un'anonima fonte al Sun on Sunday - è attenta, professionale e scoppia di salute. Ripensando a com'era prima, siamo tutti stupiti che sia riuscita a non bere per un anno intero, ma più il tempo passava e più per lei era facile mantenersi sobria e adesso, quando la vedi, è più loquace e sicura di sé e non ha più quella falsa sicurezza che le dava il bere».

Nessuna distrazione

A detta del domenicale, durante questi suoi primi dodici mesi alcol-free la modella si è avvicinata molto alla cantante Kelly Osbourne, figlia di Ozzy e Sharon Osbourne, che ha

pubblicamente ammesso di aver smesso di bere e di farsi di droga. Non bastasse, per evitare distrazioni nel suo percorso di rinascita la Moss ha anche deciso di non andare a vivere col fidanzato toyboy Nikolai Von -Bismarck, anche lui un ex alcolista pentito, pur continuando la relazione (in estate sono andati insieme in crociera nel mar Mediterraneo, evitando però i soliti resort alla moda e preferendo invece località meno frequentate).

In palestra

E a novembre dell'anno scorso si è iscritta in palestra per la prima volta nella sua vita e, dopo i primi giorni di fatica, ha cominciato a vedere i benefici, continuando così ad andarci. «Kate è cambiata davvero tantissimo - ha detto ancora la fonte - prima beveva di tutto, birra, prosecco, vino e vodka, e faceva scenate in pubblico, mentre ora ha il totale controllo della sua vita». La conferma è arrivata a luglio, con la tragica morte della sua amica e musa Annabelle Neilson, con cui in passato era solita darsi agli eccessi più sfrenati. «Eravamo convinti che si sarebbe attaccata alla bottiglia per cercare conforto - ha ammesso l'insider - e invece la scomparsa di Annabelle ha avuto l'effetto opposto, perché Kate l'ha presa come un avvertimento». Ora la speranza è che la nuova Moss sia destinata a durare per sempre.

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<https://brescia settimigiorni.it/attualita/intossicazioni-etiliche-ma-nessun-incidente-sirene-di-notte/>

Intossicazioni etiliche, ma nessun incidente

4 settembre 2018

E' stata una notte caratterizzata dall'abuso di alcol.

Intossicazioni etiliche

Ben tre quelle dopo la mezzanotte. A Brescia, a Chiari e a Desenzano. La prima, nata e finita in codice verde, ha visto coinvolto un 37enne in via Carlo Donegani. A Chiari, invece, in via Rudiano, codice giallo. Carabinieri allertati, ma nessun trasportato. Protagonista una donna, a Desenzano, in viale Giuseppe Motta. Sono arrivate anche le Forze dell'ordine, ma tutto si è concluso sul posto. Altra intossicazione a Roccafranca, prima di mezzanotte, in via Gervasio e Protasio, codice giallo ma nessun trasporto.

Prima della mezzanotte

"Aggressione" in codice verde, a Cazzago. E' successo in via Canevetto. Protagonista una donna di 42 anni. "Non noto", partito in codice rosso, a Sarezzo e Bedizzole. In via San Martino, trasportata in codice giallo una quindicenne e, in via Cristoforo Colombo a Bedizzole, l'operazione per una 16enne si è conclusa in loco.

UNA BUONA IDEA PER FARE PREVENZIONE ED INFORMAZIONE

<http://www.sanremonews.it/2018/09/04/leggi-notizia/argomenti/politica-1/articolo/sanremo-vendita-di-alcol-ai-minori-il-movimento-5-stelle-chiede-l'intervento-del-sindaco-conv.html>

Sanremo: vendita di alcol ai minori, il MoVimento 5 Stelle chiede l'intervento del Sindaco "Convochi i gestori dei locali e intensifichi i controlli"

martedì 04 settembre 2018, 12:23

Pietro Zampedroni

I pentastellati hanno presentato un ordine del giorno da discutere nel prossimo consiglio comunale

La vendita di alcol ai minori è una piaga contro la quale ogni città con vocazione turistica si trova a combattere. Ogni fine settimana nei locali di Sanremo vediamo giovani e giovanissimi con il bicchiere in mano, salvo poi ritrovarli barcollanti in giro per la città qualche ora dopo.

Nei locali non si è mai diffusa la cultura della richiesta del documento e addirittura alcuni propongono offerte convenienti per bere il più possibile spendendo il meno possibile. L'alcol ormai fa parte della vita notturna dei giovani fin dalle prime uscite serali concesse dai genitori. A volte le forze dell'ordine sono intervenute con controlli mirati, ma il fenomeno è ben lontano dall'essere sconfitto.

In questi giorni anche la politica si è mossa per cercare una soluzione. Il MoVimento 5 Stelle Sanremo ha presentato nelle scorse ore un ordine del giorno indirizzato al Sindaco Alberto

Biancheri e alla sua Giunta, documento che sarà discusso durante la prossima riunione di consiglio comunale.

Nell'Odg dei pentastellati, dopo una serie di riferimenti al fenomeno del consumo di alcol tra i minori e ai danni potenziali causati dalle sostanze alcoliche, si fa una precisa richiesta al Sindaco: "Convocare i gestori di locali pubblici atti alla somministrazione di bevande alcoliche onde fare opera di informazione e persuasione rispetto ad una serie di comportamenti illegali passibili quindi di sanzioni amministrative e penali".

Le richieste del Movimento 5 Stelle vanno anche nella direzione dei maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine oltre a una campagna di prevenzione nei locali e non solo.

Scrivono dal Movimento 5 Stelle Sanremo: "Premesso che da qualche anno nella nostra città assistiamo al persistere ed all'accrescersi di un preoccupante fenomeno collegato ai giovani e all'alcol che consumano. Continuamente si notano, soprattutto alla sera e in particolare nei fine settimana, nutriti gruppi di giovani davanti a bar e locali, nell'atto di consumare bevande, quasi sempre se non sempre, contenenti alcolici e super-alcolici (definiti nel gergo corrente "shottini"). È un fenomeno purtroppo assai noto e che si svolge sotto gli occhi di tutti nella pressoché totale indifferenza. Questo riflette una diffusa sottovalutazione dei pericoli derivanti dall'abuso di bevande alcoliche soprattutto da parte dei minori. Nessuno intende criminalizzare a priori i gestori dei bar e dei locali pubblici che probabilmente non hanno neanche piena consapevolezza della gravità di questi comportamenti illegali, l'intenzione è piuttosto quella di accendere i riflettori su questo argomento, essendo questa una battaglia che riguarda tutti visto che si parla della salute fisica e mentale dei nostri giovani quindi del futuro stesso della nostra società. Non è certo una battaglia politica quindi ma una battaglia di legalità e più ancora di civiltà. Riteniamo dunque indispensabile un approfondimento ed una seria riflessione sull'argomento".

E ancora: "Considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce l'alcol come una sostanza tossica che può causare dipendenza anche in misura maggiore rispetto a molte droghe e il suo consumo, se eccessivo, può provocare danni anche molto seri all'organismo, in particolare al fegato e al cervello. È la causa diretta o indiretta di diverse malattie: epatite, cirrosi epatica, tumori, invalidità e molte altre malattie croniche. Secondo i dati sempre dell'Organizzazione Mondiale della Sanità provoca circa il 50% di tutti gli incidenti (domestici, stradali, sul lavoro eccetera); l'alcol, infatti, rallenta i riflessi e causa alterazioni della vista e una ridotta percezione del pericolo. È il primo fattore di rischio di malattia cronica, invalidità e mortalità prematura nelle persone di sesso maschile di età compresa tra i 15 e i 29 anni. I giovani, infatti, sono i più vulnerabili ai danni dell'alcol. Sotto i 16 anni, gli enzimi in grado di metabolizzare l'alcol sono completamente assenti; tali enzimi arrivano a maturazione non prima dei 21 anni d'età. Ciò vuol dire che prima dei 16 anni l'alcol non dovrebbe essere assunto nemmeno in quantità moderate, in quanto l'organismo non è ancora in grado di metabolizzarlo. Tra i 16 e i 21 anni, invece, la metabolizzazione è più difficoltosa e più lenta, quindi la dipendenza arriva prima, dunque i danni dell'alcol al fegato e al cervello si verificano anche con dosi non elevate. A forti dosi l'alcol penetra nel cervello distruggendo, ogni volta ed in modo irreversibile circa 100.000 neuroni (che sono cellule "nobili", cellule che una volta distrutte non si rigenerano, a differenza di tutte le altre del nostro organismo). Inoltre, proprio a causa delle differenze di sviluppo del cervello, i giovani riescono a ingerire quantità di alcol maggiori degli adulti prima di avvertire senso di stordimento: questo favorisce la tendenza irresponsabile o inconsapevole ad abusi e causa altri effetti (come la sonnolenza, che si può manifestare all'improvviso con serie conseguenze per chi guida). Va segnalato inoltre che i danni correlati all'alcol sono più severi nelle donne che negli uomini. I motivi di questa maggiore vulnerabilità sono legati alla loro fisiologia che differisce da quella maschile per struttura fisica, corredo enzimatico ed ormonale. Nella donna infatti, la dotazione enzimatica capace di metabolizzare l'alcol è la metà di quella dell'uomo. Molto interessante una statistica pubblicata di recente dall'ISTAT che sintetizza quanto finora detto: In Italia il primo bicchiere contenente alcol viene consumato intorno agli 11/12 anni una media più bassa di tutta l'Unione Europea dove invece si assesta sui 14/15. Inoltre sempre grazie a questa statistica apprendiamo che ogni anno sono attribuibili direttamente o indirettamente al consumo di alcol: il 10% di tutte le malattie in generale il 10% di tutti i tumori; il 63% di tutte le cirrosi epatiche; il 41% degli omicidi; il 45% di tutti gli incidenti; il 9% di tutte le invalidità e delle malattie croniche. La vendita e la somministrazione di bevande alcoliche a minori è severamente vietata

dalla legge e che addirittura, se il soggetto interessato è minore di anni 16, è previsto anche l'arresto fino ad un anno”.

I rappresentanti del Movimento 5 Stelle di Sanremo hanno quindi chiesto al Sindaco di “convocare i gestori di locali pubblici atti alla somministrazione di bevande alcoliche onde fare opera di informazione e persuasione rispetto ad una serie di comportamenti illegali passibili quindi di sanzioni amministrative e penali; organizzare un’efficace azione di deterrenza grazie al coordinamento delle forze di polizia operanti sul territorio (Vigili Urbani e Carabinieri); avviare una serie di iniziative pubbliche di carattere educativo e preventivo che possano coinvolgere le famiglie ed il mondo della scuola per sensibilizzare ed informare i più giovani ed anche i loro genitori, sui rischi derivanti dall’abuso di sostanze alcoliche. Ad esempio con una campagna pubblicitaria con slogan e indicazioni informative, da affiggere all’entrata dei locali pubblici, istituzionali, scolastici, negli appositi spazi pubblicitari cittadini, e più in generale nei luoghi pubblici”.

CONSEGUENZE DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://notiziaoggi.it/cronaca/patenti-saltate-sulla-a26-per-guida-in-stato-di-ebbrezza/>

Patenti saltate sulla A26 per guida in stato di ebbrezza

Novarese - 3 settembre 2018

Sospensione da tre a sei mesi

Patenti saltate, sono tre

Tre patenti saltate nei giorni scorsi durante i controlli della Polstrada di Romagnano all’altezza della bretella A26 in territorio di Borgoticino. Tutti gli automobilisti fermati erano sotto il valore di 0.8 grammi/litro per questo non è scattata la denuncia. Ritiro patente e sospensione da tre a sei mesi per un 24enne di Malnate, un 50enne di Somma e 35enne di Busto Garolfo.

L’IMPEGNO DELLE FORZE DELL’ORDINE

<http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/controlli-polizia-ubriachi-denunce-sanzioni-settembre-2018.html>

Troppi ubriachi al volante, denunce e sanzioni della polizia Stradale

Durante i controlli lungo le principali statali, gli agenti hanno anche rilevato 38 infrazioni, hanno ritirato 6 patenti e 2 carte di circolazione, sequestrati 3 veicoli e decurtato 148 punti

Redazione

03 settembre 2018 11:51

Sono 10 - un numero esagerato per un controllo limitato ad un fine settimana - gli automobilisti che sono finiti nei guai perché trovati alticci alla guida. I controlli, lungo le principali statali - su Agrigento, Licata e Siculiana - sono stati eseguiti dai poliziotti della Stradale che sono coordinati dal vice questore aggiunto Andrea Morreale. Cinque i denunciati alla Procura della Repubblica: C.C., di 17 anni, residente a Favara, con un valore di 1,33 g/l; P. D. N., di 28 anni, residente a Agrigento, con un valore di 1,08 g/l; B. F., di 16 anni, residente ad Agrigento, con un valore di 0,87 g/l; P. V., di 23 anni, residente ad Agrigento, con un valore di 1,12 g/l; B. C., di 51 anni, residente a Licata, con un valore di 0,98 g/l e S. M., di 43 anni, di Siculiana, con un valore di 2,09 g/l.

Altri cinque automobilisti sono stati invece sanzionati - sempre per guida in stato d'ebbrezza - durante i controlli effettuati ad Agrigento. Si tratta di giovani che hanno dai 19 ai 28 anni, residenti fra la città dei Templi, Favara e Canicattì.

Sono state complessivamente contestate - durante questi servizi - 38 infrazioni, ritirate 6 patenti di guida e 2 carte di circolazione, sequestrati 3 veicoli, decurtati 148 punti-patente.

<https://www.terremarsicane.it/9-persone-denunciate-allautorita-giudiziaria-per-guida-in-stato-di-ebbrezza-11-patenti-di-guida-ritirate-e-203-punti-decurtati/>

9 persone denunciate all’autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza, 11 patenti di guida ritirate e 203 punti decurtati

Proseguono i controlli della Polizia di Stato per contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti

Di Redazione

4 Set, 2018

Prosegue l'impegno della Polizia di Stato in tutta la provincia dell'Aquila, per la verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti finalizzate a contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti.

A tal proposito, nella notte tra sabato 1 e domenica 2 settembre u.s., la Polizia Stradale di L'Aquila ha messo in campo un numero consistente di pattuglie, coadiuvate da personale sanitario della Polizia di Stato.

L'attività di controllo ha interessato l'area cittadina di L'Aquila; nel corso della stessa gli operatori della Specialità appartenenti alla Sottosezione Polizia Stradale di Avezzano e al Distaccamento Polizia Stradale di Sulmona, hanno elevato 40 violazioni al codice della strada, denunciato 9 persone all'Autorità Giudiziaria perché trovate alla guida in stato di ebbrezza alcolica, ritirato 11 patenti di guida e decurtati 203 punti.

I servizi specifici, inseriti in un più ampio contesto di prevenzione, coordinato a livello centrale dal Servizio Polizia Stradale del Dipartimento della P.S. e dal Compartimento Polizia Stradale per l'Abruzzo e Molise, proseguiranno anche nei prossimi fine settimana con l'obiettivo di prevenire e reprimere condotte di guida pericolose, che spesso determinano anche incidenti stradali con esiti nefasti.

<https://www.atnews.it/2018/09/giovani-alla-guida-leffetto-alcol-droga-due-denunciati-dai-carabinieri-alba-48880/>

Giovani alla guida sotto l'effetto di alcol e droga: due denunciati dai Carabinieri di Alba

di Redazione -

04 settembre 2018

Controlli dei Carabinieri sulle strade cuneesi; ad Alba ritirate 2 patenti per alcol e una per droga

Durante lo scorso fine settimana i Carabinieri della Compagnia di Alba per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e stupefacenti, hanno controllato 62 persone a bordo di 28 autovetture.

Nella fattispecie i militari delle Stazioni di Alba, Cortemilia, Diano D'Alba, Santo Stefano Belbo e il Nucleo Radiomobile hanno denunciato per guida sotto l'influenza di alcool due cittadini italiani residenti a Collegno e Perletto rispettivamente di 22 e 19 anni. I due ragazzi sono risultati positivi all'esame dell'etilometro che ha riscontrato un tasso alcolemico superiore a quello previsto dalle norme di legge; pertanto i due sono stati denunciati e le loro patenti ritirate.

Hanno segnalato alla Prefettura di Cuneo due giovani di 19 e 18 anni residenti in Acqui Terme e Canelli, poiché durante alcuni controlli in centro città sono stati trovati in possesso di pochi grammi di hashish e marijuana.

Durante il servizio di ordine pubblico disposto dalla Compagnia Carabinieri di Alba in occasione alla leva avvenuta questo fine settimana in Cortemilia, sono stati sanzionati in via amministrativa per ubriachezza molesta tre giovani di 19, 22 e 23 anni rispettivamente residenti a Torino, Castel Boglione e Cengio.